

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 3 novembre 2020, n. 759

Reg. UE n. 1407/2013 - L.R. n. 13/2007 e s.m.i. - Approvazione del programma regionale straordinario di sostegno al territorio per il rilancio del turismo: "Valorizzazione aree di pregio turistico, culturale, ambientale". Concessione di contributi, in conseguenza dei danni causati dall'emergenza COVID-19, in favore di Associazioni, Fondazioni e altri soggetti privati operanti nel campo del turismo nel Lazio.

Oggetto: Reg. UE n. 1407/2013 - L.R. n. 13/2007 e s.m.i. - Approvazione del programma regionale straordinario di sostegno al territorio per il rilancio del turismo: “Valorizzazione aree di pregio turistico, culturale, ambientale”. Concessione di contributi, in conseguenza dei danni causati dall'emergenza COVID-19, in favore di Associazioni, Fondazioni e altri soggetti privati operanti nel campo del turismo nel Lazio.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Turismo e alle Pari Opportunità;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.” e successive modifiche;

VISTA la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n.26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, concernente: “Legge di stabilità regionale 2020”;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 27 dicembre 2019 n. 1004 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 27 dicembre 2019 n. 1005 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del Bilancio finanziario gestionale, ripartito in capitoli di entrata e di spesa.”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 13, concernente: “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n 68, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della Legge Regionale 27

dicembre 2019, n. 29 e dell'articolo 13, comma 5, del Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26”;

VISTA la Circolare del Segretario Generale del 27 febbraio 2020 protocollo 176291 con la quale sono state fornite indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2020/2022, conformemente a quanto disposto dalla DGR n. 13/2020;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 Gennaio 2020 che ha dichiarato lo stato d'emergenza sull'intero territorio nazionale in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, fino alla data del 31 luglio 2020, nonché i successivi provvedimenti approvati dal Governo ed attualmente vigenti che hanno introdotto ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale, tra i quali, il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27), il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 (convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35), il D.P.C.M. 26 aprile 2020, il Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, il D.P.C.M. 17 maggio 2020, il Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ed il D.P.C.M. 11 giugno 2020;

VISTO il Decreto Legge del 7 ottobre 2020, n. 125, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza sino al 31 gennaio 2021;

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea COM(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 concernente il “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” attraverso la quale la Commissione definisce le condizioni di compatibilità che applicherà in linea di massima agli aiuti concessi dagli Stati membri a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE, in considerazione del fatto che l'epidemia di COVID-19 interessa tutti gli Stati membri e che le misure di contenimento adottate dagli Stati membri hanno un impatto sulle imprese. La Commissione ritiene che un aiuto di Stato sia giustificato e possa essere dichiarato compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE, per un periodo limitato, per ovviare alla carenza di liquidità delle imprese e garantire che le perturbazioni causate dall'epidemia di COVID-19 non ne compromettano la redditività, in particolare per quanto riguarda le PMI;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

ATTESO che i predetti aiuti sono considerati compatibili purché siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) l'aiuto non deve superare 800.000,00 euro per impresa sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili, agevolazioni fiscali o di pagamenti; al lordo di qualsiasi imposta o altro onere;
- b) l'aiuto è concesso sulla base di un regime con budget previsionale;
- c) l'aiuto è concesso a imprese che non erano in difficoltà (ai sensi del regolamento generale di esenzione) al 31 dicembre 2019; può essere concesso a imprese che non erano in difficoltà al 31 dicembre 2019 e/o che hanno incontrato difficoltà o si sono trovate in una situazione di difficoltà successivamente, a seguito dell'epidemia di COVID-19;
- d) l'aiuto è concesso entro e non oltre il 31 dicembre 2020;
- e) gli aiuti concessi a imprese operanti nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli sono subordinati al fatto di non venire parzialmente o interamente trasferiti ai produttori primari e non sono fissati in base al prezzo o al quantitativo dei prodotti acquistati

da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;

CONSIDERATO che nella situazione di emergenza connessa alla propagazione del COVID-19, la Regione Lazio intende promuovere strumenti e misure che siano in grado di dare una risposta immediata a sostegno del sistema turistico laziale;

VISTA la Legge regionale 6 agosto 2007, n. 13 concernente: “Organizzazione del sistema turistico laziale. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modifiche”;

VISTO il Regolamento regionale 16 giugno 2011, n. 5, successivamente modificato dai Regolamenti regionali n. 15 del 9 settembre 2013 e n. 21 del 28 novembre 2018, che disciplina l’organizzazione dell’Agenzia regionale del Turismo;

TENUTO CONTO della Direttiva del Presidente n. R00003 del 3 luglio 2013 in materia di acquisizione di beni e servizi in economia e della DGR n. 336 del 10/06/2014, con la quale sono state approvate le linee guida per l’acquisizione di servizi e forniture in economia della Regione Lazio;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 concernente “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.”;

VISTO il Piano Turistico Triennale 2020-2022 della Regione Lazio, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 2 del 04/06/2020;

PRESO ATTO che il sopra citato Piano prevede nella Programmazione i seguenti Cluster o temi trasversali: Turismo culturale e identitario; Grandi Eventi; Turismo Outdoor; Salute, Enogastronomia e Turismo rurale, e che i cluster individuati e le relative azioni previste dal Piano turistico triennale saranno inseriti, all’interno di un progetto complessivo di promozione, affinché ogni singolo ambito possa fungere da volano all’interno dello stesso sistema, il tutto supportato anche mediante il sito “visitlazio.com” e altri canali social di particolare interesse, con l’obiettivo di integrare l’offerta locale in una visione generale capace di interpretare gli interessi di più ampia portata, in una logica di concertazione e di dialettica interistituzionale;

RITENUTO che la Regione Lazio, in applicazione della L.R. n.13/2007 e in attuazione del Piano Turistico Triennale 2020-2022, intende sostenere il territorio al fine di valorizzare le eccellenze nei più importanti segmenti turistici della Regione, quali quello enogastronomico, religioso, naturalistico, artistico, culturale e sportivo, attraverso un Programma regionale straordinario di sostegno al territorio per il rilancio del turismo “Valorizzazione aree di pregio turistico, culturale, ambientale” il quale prevede la concessione di contributi, in conseguenza dei danni causati dall’emergenza COVID-19, a favore di Associazioni, Fondazioni, altri soggetti privati operanti nel campo del turismo, anche sotto forma di ATI (Associazione Temporanea d’Impresa) all’uopo costituite, le cui imprese non versavano in situazioni di difficoltà alla data del 31.12.2019, e che prevedono, nelle iniziative, l’impiego di risorse quali Guide e Accompagnatori Turistici iscritti all’Elenco della Regione Lazio, destinandovi un budget pari almeno al 50% del totale costo del progetto;

RITENUTO pertanto di approvare il Programma regionale straordinario di sostegno al territorio per il rilancio del turismo “Valorizzazione aree di pregio turistico, culturale, ambientale”, di cui all’Allegato “1”, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che sulla base di quanto stabilito dal Piano Turistico Triennale 2020-2022 della Regione Lazio, coinvolge i seguenti ambiti

territoriali: Tuscia e Maremma laziale, Litorale del Lazio, Valle del Tevere, Sabina e Monti Reatini, Valle dell'Aniene e Monti Simbruini, Castelli Romani, Monti Lepini e Piana Pontina, Ciociaria, Roma e tiene conto dei cluster prioritari: Turismo culturale e identitario - Grandi Eventi - Turismo Outdoor: cammini e itinerari, sport, natura - Salute, Enogastronomia e Turismo rurale;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 5 della Legge regionale n. 12 del 24/11/2014, la Regione Lazio ha costituito una Società per Azioni denominata "LAZIOcrea S.p.A.", derivante dalla fusione per unione delle società regionali "Lazio Service S.p.A" e "LAit – LAZIO innovazione tecnologica S.p.A.";

PRESO ATTO che LAZIOcrea S.p.A., Società con capitale interamente regionale, opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità dell' *in house providing* e pertanto, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo, è soggetta ai poteri di programmazione, di indirizzo strategico-operativo e di controllo della Regione, analogamente a quelli che quest'ultima esercita sui propri uffici e servizi, fatta salva l'autonomia della Società stessa nella gestione, a proprio esclusivo rischio, dell'attività imprenditoriale e nell'organizzazione dei mezzi necessari al perseguimento dei propri fini statutari;

CONSIDERATO, altresì, l'art. 1.3 dello Statuto della LAZIOcrea S.p.A., approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 192 del 19/04/2016 e con Deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci della LAZIOcrea S.p.A. del 19/04/2016, prevede espressamente che "*i rapporti tra la Regione Lazio e la Società siano regolati da uno o più contratti di servizio, da stipulare sulla base dei criteri e dei contenuti predefiniti con Deliberazione della Giunta regionale, in conformità al D.Lgs n. 50/2016 e ai principi generali enucleati dalla giurisprudenza europea ed amministrativa in materia di società in house*";

VISTO il Contratto Quadro di Servizi tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. registrato al Registro Ufficiale n. 2018/303 del 10 gennaio 2018, il cui schema è stato approvato con la deliberazione di Giunta regionale n. 891 del 19 dicembre 2017;

CONSIDERATA la sussistenza dei requisiti, fissati dalla giurisprudenza comunitaria e recepiti dal legislatore nazionale, che consentono l'affidamento dei servizi in regime di *in house providing*;

PRESO ATTO che con Deliberazione di Giunta Regionale del 20/12/2019 n. 984 è stato approvato il Piano Operativo Annuale LAZIOcrea S.p.A. per l'anno 2020 (Contratto Quadro di servizi tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A);

CONSIDERATO che nel Piano Operativo Annuale 2020 di LAZIOcrea S.p.A., nella parte relativa al Turismo, è prevista, tra le tante, l'attività di supporto alla promozione dell'offerta turistica anche tramite la valorizzazione degli itinerari, le destinazioni e i prodotti turistici del territorio regionale, nonché la realizzazione di iniziative di comunicazione per la valorizzazione degli eventi di promozione che si sviluppano sul territorio;

RAVVISATA l'esigenza di sviluppare prodotti turistici innovativi, rinvigorire quelli più maturi e rinnovare la fruizione di destinazioni turistiche, nonché mantenere la memoria storica, culturale e delle tradizioni dei territori, quale motore di rafforzamento e sviluppo delle destinazioni turistiche;

PRESO ATTO che il Programma regionale straordinario di sostegno al territorio per il rilancio del turismo "Valorizzazione aree di pregio turistico, culturale, ambientale", stabilisce l'importo complessivo di € 1.000.000,00 da destinare alla realizzazione del programma stesso, attraverso la presentazione di proposte progettuali da parte di Associazioni, Fondazioni e altri soggetti privati operanti nel

campo del turismo, della cultura, della promozione web, dell'enogastronomia, dello sport, del commercio e dell'ambiente del territorio nel Lazio da realizzarsi a partire dalla prossima primavera;

RITENUTO opportuno avvalersi di LAZIOcrea S.p.A. a supporto delle suddette attività connesse all'attuazione dell'avviso pubblico;

CONSIDERATO altresì, che LAZIOcrea S.p.A., è dotata dell'adeguata struttura tecnico, amministrativa e professionale necessaria allo svolgimento dei processi di attuazione, gestione e rendicontazione;

PRESO ATTO che l'importo massimo di € 1.000.000,00 troverà copertura sul Capitolo B41902 - Armo - Spese per lo sviluppo del Turismo – Missione 07 - Programma 01 – aggregato 1.04.03.99.000 - Bilancio Regionale E.F. 2020;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente recepite

1. di approvare il programma regionale straordinario di promozione del territorio per il rilancio del turismo “Valorizzazione aree di pregio turistico, culturale, ambientale”, di cui all'Allegato “1”, che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, attraverso la concessione di contributi, in conseguenza dei danni causati dall'emergenza COVID-19, a favore di Associazioni, Fondazioni e altri soggetti privati operanti nel campo del turismo nel Lazio da realizzarsi a partire dalla prossima primavera;
2. di stabilire nel limite massimo di € 1.000.000,00 l'importo complessivo destinato alla realizzazione del sopra citato programma regionale straordinario, attraverso la pubblicazione di un Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali da parte di Associazioni, Fondazioni e altri soggetti privati operanti nel campo del turismo della cultura, della promozione web, dell'enogastronomia, dello sport, del commercio e dell'ambiente del territorio nel Lazio, anche sotto forma di ATI (Associazione Temporanea d'Impresa) all'uopo costituite, le cui imprese non versavano in situazioni di difficoltà alla data del 31.12.2019, e che prevedono, nelle iniziative, l'impiego di risorse quali Guide e Accompagnatori Turistici iscritti all'Elenco della Regione Lazio, destinandovi un budget pari almeno al 50% del totale costo del progetto;
3. di avvalersi di LAZIOcrea S.p.A. a supporto delle suddette attività connesse all'attuazione dell'avviso pubblico;
4. l'importo massimo di € 1.000.000,00 troverà copertura sul Capitolo B41902 - Armo - Spese per lo sviluppo del Turismo - Missione 07 - Programma 01 – aggregato 1.04.03.99.000 - Bilancio Regionale E.F. 2020;

L'Agenzia Regionale del Turismo della Regione Lazio provvederà, all'adozione degli atti amministrativi e contabili connessi alla erogazione dei contributi.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e resa disponibile sul sito www.regione.lazio.it.

Allegato "1"**PROGRAMMA REGIONALE STRAORDINARIO DI SOSTEGNO AL
TERRITORIO PER IL RILANCIO DEL TURISMO****VALORIZZAZIONE AREE DI PREGIO TURISTICO, CULTURALE AMBIENTALE**

L'Assessorato al Turismo e alle Pari Opportunità, in attuazione del Piano Turistico Triennale 2020-2022, intende sostenere un programma regionale di sostegno al territorio per il rilancio del turismo dopo i mesi di fermo, dovuto all'emergenza legata al Covid-19, che ha determinato un drammatico calo del settore - sia in termini di presenze sia in termini di fatturato - attraverso la messa in campo di una serie di misure di sostegno, al fine di permettere una ripresa del sistema turistico laziale.

METODOLOGIA

Tale piano di valorizzazione si concretizzerà attraverso la pubblicazione di un Avviso Pubblico finalizzato per la presentazione di proposte progettuali da parte di soggetti operanti nel campo del turismo, della cultura, della promozione web, dell'enogastronomia, dello sport, del commercio e dell'ambiente del territorio nel Lazio, al fine di sostenere in modo concreto attività e iniziative volte alla promozione dei territori in chiave turistica e finalizzate alla valorizzazione e promozione degli ambiti territoriali individuati dal Piano Turistico Triennale 2020-2022. Particolare rilievo dovrà essere attribuito al rafforzamento dell'offerta turistica soprattutto nel periodo di bassa stagionalità turistica e alla capacità di sviluppare i temi del turismo, con particolare riferimento al turismo culturale, sportivo, enogastronomico, e la promozione territoriale via web nonché di produrre l'incremento di nuove tipologie di flussi turistici.

AMBITI TERRITORIALI DEGLI INTERVENTI

Ambiti territoriali stabiliti dal Piano Turistico Triennale 2020-2022 della Regione Lazio:

1. Tuscia e Maremma laziale
2. Litorale del Lazio
3. Valle del Tevere
4. Sabina e Monti Reatini
5. Valle dell'Aniene e Monti Simbruini
6. Castelli Romani
7. Monti Lepini e Piana Pontina
8. Ciociaria
9. Roma

TEMATICHE DI SVILUPPO DEI PROGETTI

Cluster prioritari stabiliti dal Piano Turistico Triennale 2020-2022 della Regione Lazio:

1. Turismo culturale e identitario;
2. Luoghi della memoria;
3. Turismo Outdoor: cammini e itinerari, sport, natura.

4. Salute, Enogastronomia e Turismo rurale

ATTUAZIONE

È prevista la seguente Misura d'intervento da realizzarsi nei citati ambiti territoriali, stabiliti dal Piano Turistico Triennale 2020-2022 della Regione Lazio.

➤ **MISURA DI INTERVENTO: INNALZAMENTO DEL LIVELLO DI ATTRATTIVITA' TURISTICA DELLE DESTINAZIONI**

- **La misura si propone di:** “Sviluppare prodotti turistici innovativi, rinvigorire quelli più maturi e rinnovare la fruizione di destinazioni turistiche. Mantenere la memoria storica, culturale e delle tradizioni dei territori, quale motore di rafforzamento e sviluppo delle destinazioni turistiche.”

Prevede:

- la realizzazione di iniziative ed attività di Educational e Press Tour per la promozione turistica della destinazione Lazio volte a far conoscere e scoprire prodotti e servizi offerti, nonché gli eventi legati alla creatività ed alla tradizione locale, nell'ottica della promozione e della commercializzazione dell'offerta turistica dei territori.
- la valorizzazione e la promozione del “luogo” per mantenerne e conservarne la memoria storica, valorizzando anche il cosiddetto “turismo di ritorno”, attraverso iniziative di animazione culturale nei borghi, castelli, palazzi nobiliari, ville storiche, centri storici, lungo i Cammini e le Vie consolari del Lazio, con l'ideazione di eventi e attività, anche di laboratorio, che valorizzino le risorse architettoniche, storico-archeologiche e i prodotti locali del territorio.

Tutte le attività connesse all'azione soprariportata dovranno essere condotte e sviluppate sempre con l'utilizzo di guide turistiche e accompagnatori turistici iscritti all'Elenco della Regione Lazio.

Le proposte progettuali potranno riguardare interventi che coinvolgono fino ad un massimo di due ambiti territoriali e possono sviluppare tutti e quattro i cluster prioritari, anche attraverso la realizzazione di prodotti innovativi quali eventi online in webinar: realtà aumentata e realtà immersiva, video documentari, cortometraggi, showreel.

OBIETTIVO SPECIFICO DI RIFERIMENTO

Promuovere l'attrattività dei differenti ambiti territoriali e il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- permettere ai soggetti ospitati di familiarizzare con la "destinazione", attraverso l'esperienza diretta ed il contatto con i partner e gli attori locali;
- potenziare l'offerta di servizi turistici in co-marketing per l'ospitalità di buyers (tour operator ed agenti di viaggio), giornalisti di testate nazionale e/o internazionali del segmento turistico, opinion leader;
- rafforzare l'offerta turistica soprattutto nel periodo di bassa stagionalità;
- promuovere l'utilizzo Guide Turistiche e Accompagnatori turistici quale figura professionale indispensabile per favorire la conoscenza del territorio e delle sue risorse storiche, monumentali ed archeologiche.

DESTINATARI

Popolazione degli ambiti territoriali individuati, compresi gli eventuali fruitori dei beni e dei servizi culturali ed i turisti inseriti in circuiti locali, nazionali ed internazionali; sistema produttivo locale.

BENEFICIARI

Le Associazioni, le Fondazioni, altri soggetti privati operanti nel campo del turismo, della cultura, della promozione web, dell'enogastronomia, dello sport, del commercio e dell'ambiente del territorio nel Lazio, anche sotto forma di ATI (Associazione Temporanea d'Impresa) all'uopo costituite, le cui imprese non versavano in situazioni di difficoltà alla data del 31.12.2019, e che prevedono, nelle proposte progettuali, l'impiego di risorse quali Guide e Accompagnatori Turistici iscritti all'Elenco della Regione Lazio, destinandovi un budget pari almeno al 50% del totale costo del progetto.

DISPONIBILITA' FINANZIARIA

La disponibilità totale delle risorse destinate a tale attività sarà pari al massimo a € 1.000.000,00 che graveranno sul Capitolo di spesa **B41902 E.F. 2020**.

Sarà possibile presentare una proposta progettuale per un solo Ambito Territoriale (e in quel caso il contributo sarà fino ad un massimo di € 20.000,00), o per non più di due ambiti territoriali contigui (e in questo caso il contributo sarà fino ad un massimo di € 40.000,00).

PROCEDURE TECNICHE AMMINISTRATIVE

ACCESSO AI CONTRIBUTI

L'accesso ai contributi sarà disciplinato attraverso la pubblicazione di un Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali.

I soggetti in possesso dei requisiti per la partecipazione all'Avviso pubblico, possono eventualmente associarsi in ATI, all'uopo costituite, le cui imprese non versavano in situazioni di difficoltà alla data del 31.12.2019, per la presentazione di un programma di attività unico, purché venga individuato all'interno un unico soggetto beneficiario dell'eventuale contributo, che avrà l'onere di rendicontare le spese sostenute, comprese quelle eventualmente sostenute dai soggetti partner e di operare la ripartizione al loro interno.

CRITERI DI SELEZIONE DELLE PROPOSTE

Criteria di ammissibilità generali

- Presenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi che saranno descritti nel dettaglio nell'Avviso Pubblico.
- Localizzazione dell'intervento in uno o più ambiti territoriali (massimo due);
- Validità tecnico-economica della proposta.
- Coerenza dell'intervento con gli obiettivi di sviluppo degli ambiti territoriali.
- Sviluppo di uno o più Cluster prioritari stabiliti dal Piano Triennale 2020-2022 della regione Lazio.
- Impiego di guide e Accompagnatori Turistici iscritti nei rispettivi elenchi della regione Lazio.

Criteria di priorità

- Periodo di svolgimento.
- Priorità alle attività che si svolgeranno nel primo semestre 2021.
- Priorità alle attività con una durata temporale superiore ai 2 giorni.
- Priorità ai programmi di attività che presentano una dettagliata articolazione delle iniziative nel corso del periodo di svolgimento.
- Rilevanza del progetto, grado di impatto sul tessuto cittadino e ricaduta territoriale della proposta, capacità di richiamare flussi extra – urbani, in particolare extraregionali e stranieri, capacità di attrazione di nuovi flussi turistici sportivi e/o culturali.
- Qualità del progetto, quantità e qualità delle iniziative programmate, originalità e novità del programma, attività che sviluppano tematiche legate all'educazione e tutela dell'ambiente,

valorizzazione di luoghi e tradizioni culturali locali, qualità e impatto della campagna di comunicazione in relazione all'utilizzo di strumenti e tecnologie di comunicazione di nuova generazione.

- Soggetto proponente, esperienza organizzativa pregressa, rappresentatività dei soggetti partecipanti, capacità di aggregazione e di coinvolgimento di altri soggetti, in particolare quelli istituzionali.
- Priorità per le proposte progettuali, nelle quali si prevede un budget > al 50% del totale costo del progetto, destinato all'impiego di risorse quali Guide e Accompagnatori Turistici.

MODALITÀ DI SELEZIONE E DI VALUTAZIONE

Le proposte verranno esaminate e valutate da apposita Commissione, nel rispetto del grado di definizione dell'intervento ed al contributo del progetto al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo degli ambiti territoriali.

MODALITÀ E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Le specifiche relative alle modalità ed ai tempi di realizzazione sono definite in base alla tipologia di intervento proposto (cronoprogramma) e comunque entro i tempi che saranno previsti nell'Avviso Pubblico.

EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità alternativamente:

1. il primo anticipo pari al 50% sarà trasferito, previa presentazione di idonea fidejussione, al momento dell'approvazione del progetto, il restante 50% a saldo - o minore importo - sarà trasferita alla presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta, unitamente alla relazione dettagliata delle attività svolte per la realizzazione del progetto, e quant'altro previsto dall'Avviso pubblico;
2. il 100% del contributo alla presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta, unitamente alla relazione dettagliata delle attività svolte per la realizzazione del progetto, e quant'altro previsto dall'Avviso pubblico.